

AMORE IN CITTA'

c.3 - 4

c) pagine 2

deposito SIAE 14.6.1952

LA MADRE PENTITA (Titolo provvisorio)

PROGETTO PER UN FILM LAMPO

di Cesare Zavattini

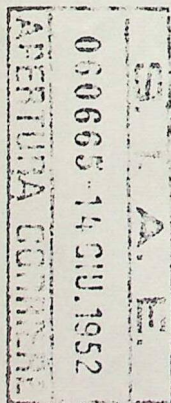
X
Ampe
←

Cesare Zavattini

Il film si ispira o, meglio, il film è la riproduzione esatta, reale, del seguente fatto di cronaca: il processo per direttissima di quella serva disoccupata, venuta a Roma per trovare lavoro, che a Roma venne resa madre da un individuo che la lasciò subito. Questa Caterina Rigoglioso non sapendo come provvedere alle necessità del neonato, decise di abbandonarlo all'anonima cura della Società, provvedendo però ad accertarsi, guardando non vista da lontano, che la sua creatura fosse stata raccolta da qualcuno.

Le esigenze fondamentali di un film di questo genere, che potrebbe essere il primo di una serie di film-documento, sono:

l'assoluta rapidità di esecuzione e cioè la compilazione e del testo, che è un vero testo inchiesta, in pochissimi giorni, mentre la produzione nello stesso tempo breve provvede alla messa a punto organizzativa, e la immediatamente successiva realizzazione; la necessità di aderire fedelissimamente alla cronaca vera del fatto, dall'ascoltare dalla viva voce della donna, lungamente interrogata, la sua storia esterna ed interna, ~~la~~ alla riproduzione stenografica del dibattito processuale (fatto per direttissima), e conformando il tutto in un testo unitario la cui unica *libertà* fantastica sarà quella di scegliere e cucire insieme le varie notizie ottenute per individuare la precisa verità dell'avvenimento; impiegare i protagonisti dell'accaduto come protagonisti del film, nelle rispettive parti che nella realtà hanno avuto, comprendendo tra questi perfino i Giudici del Tribunale, se possibile, e tutti quei funzionari



e persone che hanno concorso allo sviluppo del fatto nella maniera in cui si è proprio svolto e in cui seguita a svolgersi in questi giorni.

Esigenza fondamentale del film è l'assoluta moralità, entro i cui termini debbono muoversi necessariamente, anche durante la preparazione del film, gli autori - se così vogliamo chiamarli - . Moralità questa da cui scaturiscono effetti positivi d'ogni ordine: la sistemazione economica della sventurata donna; la scoperta di un ulteriore e decisivo stadio di immediatezza del cinema neorealista con la realtà, stadio carico di molti sviluppi; il massimo impegno morale degli uomini di cinema da anteporre direttamente a considerazioni di diversa natura; ecc.

Cesare Zavattini

Roma, 10 Giugno 1952

Il processo ha luogo per direttissima nei giorni 10 e 11 corr. mese presso la IX Sezione Penale del Tribunale di Roma. Presiede: Semeraro. P.M.: Gabrieli. L'imputata: Caterina Rigoglioso.

Cesare Zavattini